

IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA III DOMENICA DI PASQUA (ANNO B)

18 aprile 2021



Dal Vangelo secondo Luca

24,35-48

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Diciendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di

stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Un racconto di apparizione che è una catechesi. Su uno sfondo apologetico, si descrive l'evoluzione dei discepoli che passano dall'incredulità alla fede. Per convincerli Gesù appare ("Sono proprio io!") e si fa toccare, mangia con loro e, soprattutto, li introduce alla comprensione delle Scritture. Il mistero della risurrezione non è risolto, ma per lo meno sono precluse false conclusioni.

Il Risorto non è né un "sogno", né "fantasia": può sedersi a tavola e mangiare con loro. D'altra parte il suo corpo è trasformato, diverso dai nostri corpi materiali perché può apparire improvvisamente (v. 36). Impossibile imbrigliare la comprensione del Risorto in categorie conosciute: la risurrezione è assoluta potenza di Dio, forza creatrice di vita nuova. Solo le Scritture possono darne una spiegazione e aprire al significato.

Esse preannunciano quanto gli apostoli hanno trasmesso. Il finale del discorso, infatti, racchiude il loro kerygma: la proclamazione della morte e risurrezione di Cristo, la predicazione della conversione per la remissione dei peccati, la funzione di testimoni dei dodici.

Rischiamo ancora di vedere Gesù come un fantasma quando...

PREGHIERA

*O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio, vittima di espiazione per i nostri peccati, hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri il nostro cuore alla vera conversione e fa' di noi i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore.
Per il nostro Signore...*